

Sistemazione di crediti del tesoro verso le provincie di Aquila, Avellino, Benevento e Caserta (VENDITTI)	Pag. 15318
Assestamento del bilancio di previsione (ABIGNENTE)	15318

Votazione segreta (Risultamento):

Stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1911 al 30 giugno 1912	15319
--	-------

La seduta comincia alle 14.10.

DE AMICIS, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri.

(È approvato).

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedi, per motivi di famiglia, gli onorevoli: Casuto, di giorni 4 e Modica, di 8.

(Sono conceduti).

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici annunzia di aver dato risposta scritta all'interrogazione dell'onorevole Samoggia « per sapere se non ritenga conveniente estendere agli studenti delle scuole professionali (d'arte, d'arte-mestieri, industriali, ecc.) la tariffa ferroviaria di favore attualmente riservata ai soli studenti che frequentano scuole governative o pareggiate, e ciò per rendere possibile alle classi operaie della campagna e dei centri minori di formarsi una coltura professionale andando alle scuole o diurne o serali dei vicini capoluoghi ».

RISPOSTA SCRITTA. — « In base alle disposizioni dell'allegato n. 6-b alle tariffe, gli studenti delle scuole professionali, industriali ecc., dipendenti dal Ministero di agricoltura, industria e commercio sono già ammessi all'abbonamento a prezzo ridotto. Non ne possono invece fruire quelli iscritti a scuole professionali, industriali, ecc., non dipendenti dal predetto Ministero, allo stesso modo che ne sono esclusi gli studenti di scuole secondarie non governative o non pareggiate.

« La questione perciò dell'ammissione degli studenti indicati dall'onorevole Samoggia agli abbonamenti a prezzo ridotto,

non può disgiungersi da quella relativa alle altre categorie di studenti, le quali sono appunto escluse dalla riduzione per effetto delle vigenti tariffe. Ed al riguardo occorre osservare che, mentre la disposizione che limita la concessione agli studenti delle scuole governative o pareggiate fa sì che l'amministrazione ferroviaria venga ad essere meglio garantita sulla regolarità dell'applicazione della concessione medesima, d'altra parte l'estensione di questa sarebbe contraria al concetto che è stato più volte anche affermato dal Parlamento in tema di viaggi a prezzo ridotto e che particolarmente è stato da ultimo raccolto dalla Giunta generale del bilancio nell'ordine del giorno da esso formulato in occasione della discussione della legge 13 aprile 1911 sui provvedimenti ferroviari, col quale fece voti per la restrizione dei detti viaggi.

« Il sottosegretario di Stato

« DE SETA ».

PRESIDENTE. Lo stesso onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici annunzia di aver dato risposta scritta all'interrogazione dell'onorevole Degli Occhi « per conoscere se non intendano consentire a favore dei maestri dei sordo-muti quelle riduzioni ferroviarie che sono concesse ai maestri elementari ».

RISPOSTA SCRITTA. — « I maestri delle scuole elementari, sebbene non impiegati dello Stato, fruiscono, nei viaggi in ferrovia, della concessione speciale VIII perchè il Ministero dell'istruzione, sino dal tempo delle cessate Società ferroviarie, prese a proprio carico una parte della riduzione loro accordata.

« Data quindi questa circostanza, riesce evidentemente impossibile l'estensione di detta concessione ai maestri dei sordo-muti, nei quali non ricorre la speciale condizione di cose che ha a suo tempo permesso l'istituzione della concessione in favore dei maestri elementari.

« D'altra parte se una eccezione alle disposizioni in vigore fosse ammessa nei maestri di cui si occupa la presente interrogazione, non vi sarebbe poi ragione per negare uguale trattamento alle molte altre categorie di cittadini che hanno domandato e domandano l'ammissione al beneficio delle riduzioni ferroviarie (impiegati dei comuni, delle provincie, delle Camere di commercio e degli Archivi notarili, maestre degli asili infantili, impiegati delle opere pie, concilia-